



|                    |                  |                  |
|--------------------|------------------|------------------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.<br><b>1</b> |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 |                  |

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA  
P.F. FORMAZIONE E LAVORO E COORDINAMENTO PRESIDI TERRITORIALI DI  
FORMAZIONE E LAVORO  
N. 414/SIM DEL 24/11/2016**

**Oggetto: DGR 422/2016 Progetto finanziato dal FPA 2014 Azione 2 – approvazione regolamento per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
P.F. FORMAZIONE E LAVORO E COORDINAMENTO PRESIDI TERRITORIALI DI  
FORMAZIONE E LAVORO**

- . . . -  
**(omissis)**

**- D E C R E T A -**

1. Di approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto:
  - Regolamento di operatività per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti nell'ambito del progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del lavoro annualità 2014 (ALLEGATO A) e relativo sub-allegato:
    - o A.1 - Domanda di avvio di percorsi formativi professionalizzanti – Azione n.2 FPA.
2. Di dare atto che sono autorizzati all'erogazione delle azioni nell'ambito del Piano Esecutivo regionale FPA Marche di cui alla DGR 422/2016 esclusivamente i soggetti attuatori privati autorizzati, di cui al DDPF 217/SIM del 22/06/2016;
3. di dare atto che la disponibilità finanziaria è stata accertata con DDPF 217/SIM del 22/06/2016 per € 2.044.200,00 a carico del capitolo 2150310001 (ex 32005144) del Bilancio 2016/2018;
4. Di dare evidenza pubblica all'Avviso approvato con il presente atto attraverso la pubblicazione sul BURM e all'indirizzo web: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-FPA-Fondo-Politiche-Attive> .

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.**  
(Dott. Fabio Montanini)



|                    |                  |          |
|--------------------|------------------|----------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.     |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 | <b>2</b> |

**- ALLEGATI -**



|                    |                  |                  |
|--------------------|------------------|------------------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.<br><b>3</b> |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 |                  |

## **ALLEGATO A**

### **REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ANNUALITA' 2014**

#### **Articolo 1 - Finalità**

Con DD/153/III/2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/05/2015 ha approvato il finanziamento del progetto presentato dalla Regione Marche a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA) - Annualità 2014, per un importo complessivo di € 2.255.177,69 finalizzato alla sperimentazione del contratto di ricollocazione verso un target specifico di n. 1600 disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile. Il Fondo per le Politiche Attive del Lavoro ha il compito di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione involontaria attraverso il potenziamento delle politiche attive del lavoro, anche attraverso la sperimentazione del contratto di ricollocazione.

Con DGR 422 del 02/05/2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo dell'intervento finanziato a valere sul Fondo Politiche Attive del Lavoro – annualità 2014.

Con DDPF 271 del 22/06/2016 è stata avviata la procedura per l'individuazione dei soggetti privati autorizzati all'attuazione dei servizi di ricollocazione nell'ambito del suddetto progetto(di seguito ApL FPA); nel citato decreto sono contenute le informazioni di dettaglio delle azioni specifiche che le ApL FPA sono autorizzate ad erogare al suddetto target di beneficiari e si rimanda alle Linee guida esplicative della definizione delle azioni di ricollocazione, del modello di intervento e delle modalità di erogazione richieste nonché della documentazione probatoria necessaria per il riconoscimento dei rimborsi alle ApL FPA erogatrici.

Con l'emanazione delle presenti Linee Guida la Regione Marche disciplina l'Azione 2 Formazione Professionalizzante FPA il cui obiettivo è di sostenere programmi formativi specifici, anche sperimentali ed innovativi, per la riqualificazione professionale in termini di aggiornamento e specializzazione nonché per il potenziamento delle competenze aumentando le prospettive di reimpiego di circa n. 50 soggetti coinvolti.

#### **Articolo 2 - Risorse finanziarie**

Per l'attuazione degli interventi oggetto del presente Regolamento, la Regione Marche destina la somma di Euro 100.000,00, garantita dalle risorse del Fondo Politiche Attive del Lavoro – annualità 2014 come da piano finanziario di progetto approvato dal MLPS con DD/153/III/2015 e allegato alla DGR 422 del 02/05/2016.

#### **Articolo 3 – Destinatari**

Destinatari dell'intervento sono i disoccupati provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, i quali:



|                    |                  |          |
|--------------------|------------------|----------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.     |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 | <b>4</b> |

- Rientrano nel target di beneficiari delle azioni previste dal Piano esecutivo regionale FPA di cui alla DGR 422/2016;
- in relazione della fragilità occupazionale e alla lontananza dal mercato del lavoro, sono stati convocati dalla Regione Marche, tramite comunicazione scritta, ad aderire al Piano esecutivo regionale FPA di cui alla DGR 422/2016, ricevendo l'informativa sull'iniziativa;
- sono immediatamente disponibili allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa;
- sono stati contattati dal CIOF di riferimento e con lo stesso hanno fissato un appuntamento;
- si sono recati presso il CIOF di riferimento e hanno sottoscritto con l'operatore un Patto di Attivazione, dopo aver ricevuto informazioni sull'iniziativa, un bilancio sulle loro competenze personalizzato, l'aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale e l'indicazione delle ApL FPA autorizzate all'erogazione delle azioni di ricollocazione e il sito regionale dove sono presenti gli aggiornamenti sulle ApL FPA autorizzate;
- intendono partecipare attivamente e consapevolmente alle azioni indicate nel Piano esecutivo regionale per l'attuazione del piano finanziato dal Fondo Politiche Attive del Lavoro annualità 2014, approvato con DGR n. 422 del 02/05/2016, volto a favorire la ricollocazione;
- hanno scelto liberamente tra le ApL FPA autorizzate per lo svolgimento dei servizi specialistici presso la Regione ai sensi del DDPF 217/2016 il cui elenco completo e aggiornato è disponibile presso il seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-FPA-Fondo-Politiche-Attive>;
- hanno sottoscritto con una delle ApL di cui sopra, un Contratto di ricollocazione di durata pari a 90 giorni, indicando la scelta dell'Azione 2 Formazione Professionalizzante.

#### **Articolo 4 – Soggetti erogatori**

I percorsi di formazione professionalizzante di cui al presente Regolamento possono essere erogati esclusivamente da Enti di formazione accreditati dalla Regione Marche che fanno parte di una delle ApL FPA - soggetti privati autorizzati ai sensi del DDPF 217/SIM/2016 che sottoscrivano entro il 30 giugno 2017 un Atto di adesione con la Regione Marche per l'autorizzazione all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'ambito del Piano esecutivo regionale Marche relativo al Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del lavoro - annualità 2014.

#### **Articolo 5 – Requisiti dei percorsi formativi professionalizzanti**

Le tipologie di intervento ammissibili e finanziabili riguardano progetti formativi di riqualificazione professionale per l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei soggetti disoccupati coinvolti.

Verranno finanziati interventi di formazione professionalizzante, selezionati tra quelli disponibili nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.), in base alle esigenze e alle caratteristiche della persona e quindi strettamente collegati al percorso di reinserimento del disoccupato nel mercato del lavoro, nonché nel rispetto del principio di corrispondenza del profilo del soggetto con le necessità del sistema imprenditoriale locale. I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di corsi FAD.



|                    |                  |          |
|--------------------|------------------|----------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.     |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 | <b>5</b> |

### 5.1 Numero partecipanti

E' previsto il coinvolgimento di n. 50 disoccupati, di cui al precedente art. 3, in percorsi formativi professionalizzanti; il numero massimo di partecipanti per ogni singola iniziativa formativa è pari a n. 15 allievi e il numero minimo è pari a n. 8 allievi.

### 5.2 Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.)

Il Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale" (FORM.I.CA.) ha la finalità di favorire l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di mantenerne l'occupabilità e l'adattabilità". Con DGR n.487 del 23/05/2016 e s.m.i., sono state modificate e revocate le disposizioni contenute nella DGR n.1644 del 07/12/2011 (di modifica della DGR n. 1913 del 22/12/2008), mantenendo in vigore la messa a sistema dei corsi attraverso il Catalogo FORM.I.CA.

Il Catalogo è disponibile e consultabile presso il seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/FORMICA-Catalogo-Regionale-dellofferta-formativa-a-domanda-individuale>. I corsi presenti a catalogo si configurano come corsi autorizzati, per cui non necessitano di ulteriore autorizzazione.

### 5.3 Durata del percorso formativo

La durata del singolo percorso formativo è variabile in relazione alla scelta concordata dal disoccupato con l'ApL FPA a valere sul Catalogo FORM.I.CA.

Ciascun disoccupato può partecipare ad una iniziativa formativa di durata massima pari a n. 200 ore o a più iniziative formative di durata minima pari a 50 ore, sino al raggiungimento della soglia massima di n. 200 ore. Non saranno ammessi a finanziamento corsi della durata inferiore a n.50 ore, né superiori a 200 ore.

### 5.4 Struttura del percorso formativo e frequenza per il riconoscimento dei costi

Il percorso formativo sarà avviato al raggiungimento del minimo di partecipanti che per ogni singola iniziativa formativa deve essere pari a n. 8 allievi, sino ad un massimo di 15 partecipanti.

Nel caso in cui la frequenza al singolo intervento formativo sia inferiore al 75% delle ore complessive, non saranno riconosciuti all'ApL FPA i costi connessi allo specifico corso frequentato. In caso di frequenza pari o superiore al 75% delle ore complessive, sarà riconosciuto all'ApL FPA l'intero costo del corso a catalogo.

Non saranno rimborsati i corsi in cui i partecipanti alle azioni formative non abbiano raggiunto almeno il 75% delle ore previste dal corso inserito nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.).

Ciò in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia di formazione professionale previste dalla DGR n. 802/2012.

### 5.5 Attestato e dichiarazione delle competenze acquisite

Al termine del percorso formativo è previsto il rilascio di un attestato di frequenza in funzione dell'attività formativa svolta (che non deve essere controfirmato dal soggetto pubblico erogatore del finanziamento) e la dichiarazione delle competenze acquisite. L'attestato da rilasciare dovrà riferirsi al modello dell'allegato 20 del *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012, con esclusione dei loghi non pertinenti.

Ai partecipanti che non concludono l'intero percorso ed hanno superato il 25% di assenze ma hanno frequentato almeno il 75% delle ore di una o più unità di competenza, purché abbiano superato le



|                    |                  |          |
|--------------------|------------------|----------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.     |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 | <b>6</b> |

relative prove di verifica, viene rilasciata la dichiarazione delle competenze acquisite in esito a ciascuna di esse secondo lo schema già indicato nell'Allegato C della DGR n. 1644 del 07/12/2011 e s.m.i.

## **Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle domande**

### 6.1 Modalità

L'ApL FPA, a conclusione dell'Azione 1- FASE 1) Orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro di cui alle Linee guida contenute nel DDPF n.287/SIM de 02/08/2016, nel caso in cui sia stata indicata nel Contratto di Ricollocazione sottoscritto con l'utente preso in carico, la scelta effettuata con quest'ultimo di partecipare ad un percorso formativo professionalizzante (Azione 2), la suddetta ApL FPA dovrà predisporre la "Domanda di avvio di percorsi formativi professionalizzanti – Azione n.2 FPA" (Allegato A.1) contenente, in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia di formazione professionale previste dalla DGR n. 802/2012 e s.m.i. Allegato B "Manuale a costi standard" Par. 1.5, gli allegati di seguito indicati ai punti A) e B):

#### A. stampati dal Siform:

- l'elenco degli allievi e la composizione delle classi;
- gli elenchi del personale docente e non docente, unitamente ai relativi curricula;
- il calendario delle lezioni;
- l'elenco delle sedi utilizzate per l'attività formativa;
- l'elenco delle attrezzature, individuali e collettive;

#### B.

- i curricula del personale docente e non docente;
- il verbale d'ispezione e constatazione rilasciato dal Servizio igiene e Sanità pubblica della zona competente (ASUR) o da altro soggetto previsto dalle norme vigenti in ordine alla attestazione della conformità di destinazione ad uso didattico di dette sedi il quale deve:
  - contenere l'indicazione del numero massimo degli allievi che possono usufruire delle aule/laboratori;
  - essere corredato dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dell'Ente attuatore, o dal titolare del diretto di proprietà del locale, attestante che dalla data del rilascio del certificato d'idoneità locali, al momento dell'utilizzo delle aule e/o laboratori adibiti alle attività del progetto, nelle stesse non sono state effettuate modifiche tali da far venire meno l'idoneità;
- Copia fotostatica leggibile del documento di identità, in corso di validità, del soggetto che sottoscrive la domanda.

Tutta la documentazione deve essere **inviata esclusivamente tramite PEC** dal giorno seguente la pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Marche, al seguente indirizzo: **regione.marche.lavoroformazione@emarche.it** .

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: **"Domanda di avvio di percorsi formativi professionalizzanti – Azione n.2 FPA"**.

### 6.2 Termini

- Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul BUR della Regione Marche ed entro e non oltre la data del 30/03/2017;
- Il percorso formativo (da intendersi come il primo corso di formazione nel caso siano previsti più corsi fino al completamento delle 200 ore previste) deve essere avviato entro 90 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di Ricollocazione;



|                    |                  |          |
|--------------------|------------------|----------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.     |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 | <b>7</b> |

- Nel caso siano previsti più corsi di formazione sino al raggiungimento della soglia massima pari a n. 200 ore, l'ultimo corso di formazione previsto dovrà essere avviato entro e non oltre i 120 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di Ricollocazione, pena la non ammissibilità del corso avviato dopo tale data.
- In ogni caso, tutti i corsi di formazione finanziati dal presente regolamento devono concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2017.

#### **Articolo 7 – Autorizzazione all'avvio dei corsi e cause di inammissibilità delle domande**

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento dei presidi territoriali di Formazione e Lavoro, a conclusione della quale, sarà trasmessa all'ApL FPA richiedente una comunicazione formale della Regione di autorizzazione all'avvio del corso o l'esclusione delle domande ritenute inammissibili, in quanto:

- a) Inoltrate con modalità diverse da quelle previste dall'art.6.1 e prima della data di pubblicazione del regolamento dell'azione 2 FPA sul BUR della Regione Marche;
- b) Mancanti della documentazione indicata all'art. 6.1;
- c) Non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente, legale rappresentante dell'ApL FPA;
- d) Mancanti della copia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, legale rappresentante dell'ApL FPA, in corso di validità o munito della dichiarazione prevista dall'art. 45 comma 3 del DPR n. 445/2000.

In caso di dati formalmente errati o incompleti è ammessa la regolarizzazione su richiesta della Regione Marche e comunque nel rispetto dei principi generali di trasparenza e di parità di trattamento.

#### **Articolo 8 - Obblighi del soggetto attuatore**

L'ente accreditato alla formazione, componente dell'ApL FPA che ha preso in carico il disoccupato, deve:

- Avviare il primo corso di formazione (nel caso siano previsti più corsi fino al completamento delle 200 ore previste) entro 90 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di ricollocazione con i disoccupati coinvolti nel percorso formativo;
- Avviare i successivi corsi di formazione (nel caso siano previsti più corsi fino al completamento delle 200 ore previste) entro 120 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di ricollocazione con i disoccupati coinvolti nel percorso formativo;
- Presentarsi presso la P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche almeno 10 giorni antecedenti l'avvio del corso per la vidimazione dei registri dei corsi gestiti a catalogo (di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i. Allegato B "Manuale a costi standard" Par. 1.1.1. lettera I), indicando la data di inizio del corso e, nel caso siano intervenute modifiche rispetto a quanto precedentemente indicato nella domanda di avvio, il nuovo calendario didattico delle lezioni dal quale si evinca giorno, ora, argomento trattato e docente;





|                    |                  |          |
|--------------------|------------------|----------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.     |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 | <b>8</b> |

- Comunicare ai disoccupati che hanno sottoscritto un Contratto di ricollocazione indicando la scelta dell’Azione 2 Formazione Professionalizzante, la data di inizio delle attività almeno 10 giorni prima dell’effettivo avvio;
- Svolgere le attività secondo i contenuti e le modalità del progetto approvato ed indicati nel Catalogo e presso sedi rispondenti a norme nazionali in materia di igiene e sicurezza;
- Tenere e compilare correttamente i registri di presenza dei partecipanti alle attività a fini di controllo e valutazione delle medesime;
- Utilizzare per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM), inserendo tutti i dati necessari ai fini della gestione, valutazione e monitoraggio;
- Concludere ogni corso entro e non oltre il 30/06/2017, data di conclusione dell’iniziativa FPA salvo proroghe ministeriali;
- Attenersi, per la gestione delle attività ammesse a finanziamento, alle disposizioni della DGR n. 802/2012 di approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro e per quanto non espressamente previsto alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- Effettuare una corretta pubblicità degli interventi inseriti a Catalogo.

#### **Articolo 9 – Modalità e termini per la presentazione delle domande di rimborso**

Per il riconoscimento del rimborso, le ApL FPA inviano alla P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche, con cadenza bimestrale e comunque non oltre il 30 giugno 2017 (salvo proroghe), la richiesta redatta secondo il fac- simile di cui all’Allegato C del DDPF 287/SIM del 02/08/2016, completa della seguente documentazione:

- 1) prospetto riepilogativo con l’indicazione dei Codici Fiscali dei disoccupati avviati a percorsi formativi professionalizzanti e del codice dell’iniziativa formativa avviata di durata pari a n. 200 ore o delle iniziative formative previste dal Catalogo Form.i.ca. avviate per il raggiungimento della soglia di n. 200 ore e per le quali si chiede il rimborso;
- 2) copia dell’attestato di frequenza in funzione dell’attività formativa svolta;
  - dichiarazione dell’Ente erogatore relativa alla percentuale di frequenza del singolo soggetto alle attività formative ed eventuale documentazione comprovante le assenze riconducibili alle cause particolari di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i. Allegato B “Manuale a costi standard”: di abbandoni dovuti all’ingresso o al reingresso nel mondo del lavoro, al reinserimento nei percorsi di istruzione o a gravi e sopravvenuti casi di impedimento. Oltre alla dimostrazione del ricorrere di uno dei motivi sopra indicati, è necessario inoltre che l’Ente che realizza il progetto formativo dia dimostrazione di aver completato la realizzazione del corso ed avere effettuato le prestazioni di docenza per l’intero monte ore previsto.

In caso d’ interruzione dell’attività formativa per il reinserimento nel mercato del lavoro di tutti i corsisti, nell’impossibilità di dare seguito alla realizzazione del corso, la P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche fornirà indicazioni in merito al riconoscimento parziale della spesa all’Ente in relazione all’attività effettivamente resa.

I corsi di formazione inseriti nel Catalogo o nell’elenco corsi autorizzati possono essere realizzati anche in sedi diverse da quelle inizialmente previste nel Catalogo o nell’elenco stesso. Gli Enti erogatori





|                    |                  |          |
|--------------------|------------------|----------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.     |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 | <b>9</b> |

componenti l'ApL FPA possono esercitare tale possibilità confermando i contenuti formativi, la durata e il costo del corso previsto a catalogo.

### **Articolo 10 – Revoche, restituzioni, conservazione atti**

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dall'allegato B alla DGR n. 802/2012 "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro", che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal Manuale e dalle presenti Linee Guida sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m..

La documentazione originale inerente i percorsi formativi finanziati dovrà essere conservata dall'ApL FPA, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura dell'iniziativa FPA.

Sui percorsi formativi finanziati verranno effettuati controlli in linea con i sistemi di gestione e controllo regionali.

### **Articolo 11 – Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, le presenti Linee Guida, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o anche per variazioni della normativa generale di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme delle presenti Linee Guida.

### **Articolo 12 – Tutela della privacy**

I dati personali raccolti dal dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con le presenti Linee Guida ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro.

### **Articolo 13 – Informazioni**

Le presenti Linee Guida sono reperibili sul sito internet <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-FPA-Fondo-Politiche-Attive> ed entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

Ogni informazione relativa alle presenti Linee Guida può essere richiesta al funzionario Marco Canonico (Tel. 071.806.3432) [marco.canonico@regione.marche.it](mailto:marco.canonico@regione.marche.it)



|                    |                  |           |
|--------------------|------------------|-----------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.      |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 | <b>10</b> |



|                                  |                  |                       |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione<br><br>Ancona | Numero: 414/SIM  | Pag.<br><br><b>11</b> |
|                                  | Data: 24/11/2016 |                       |

LOGO MINISTERO

LOGO REGIONE MARCHE

All. A1

**SCHEMA**

**DOMANDA DI AVVIO DI PERCORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI – AZIONE N.2 FPA**

Alla  
Regione Marche  
P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro  
PEC: **regione.marche.lavoroformazione@emarche.it**

Oggetto: "Domanda di avvio di percorsi formativi professionalizzanti – Azione n.2 FPA"

In ottemperanza alle disposizioni regionali in materia di formazione professionale previste dalla DGR n. 802/2012 e s.m.i. Allegato B "Manuale a costi standard" e s.m.i., l'ApL FPA

XXX

quale soggetto individuato per la realizzazione dei servizi mirati a destinatari specifici previsti del Piano Esecutivo della Regione Marche per l'attuazione del piano finanziato dal Fondo Politiche Attive del Lavoro (FPA) annualità 2014, ai sensi del DDPF 217/SIM del 22/06/2016, di seguito denominato, per brevità, Soggetto Attuatore

**RICHIEDE**

in riferimento all'Azione 2 in oggetto e con riferimento alle Linee Guida di cui al DDPF XXX di avviare i percorsi di formazione professionalizzante previsti dal Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.), di seguito elencati (compilare manualmente una riga per ciascun corso) per una durata massima di n. 200 ore:

| <b>Nome allievo</b> | <b>Codice fiscale allievo</b> | <b>Codice corso Rif. Catalogo (FORM.I.CA.)</b> | <b>Denominazione</b> | <b>Ente erogatore componente l'ApL FPA</b> | <b>Durata in ore</b> | <b>costo</b> |
|---------------------|-------------------------------|--|----------------------|--|----------------------|--------------|
|                     |                               |  |                      |  |                      |              |
|                     |                               |  |                      |  |                      |              |

**E DICHIARA**

in base a quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

1. di conoscere le regole connesse all'organizzazione dei corsi di formazione di cui alla DGR 802/2012 e s.m.i. e dall'attuale normativa vigente in materia;



|                    |                  |                   |
|--------------------|------------------|-------------------|
| Luogo di emissione | Numero: 414/SIM  | Pag.<br><b>12</b> |
| Ancona             | Data: 24/11/2016 |                   |

2. di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti dalla DGR 422/2016 e dal Regolamento per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti – Azione n.2 FPA;

3. di allegare alla presente i documenti di seguito indicati ai punti A) e B):

A. stampati dal Siform:

- l'elenco degli allievi e la composizione delle classi;
- gli elenchi del personale docente e non docente, unitamente ai relativi curricula;
- il calendario delle lezioni;
- l'elenco delle sedi utilizzate per l'attività formativa;
- l'elenco delle attrezzature, individuali e collettive;

B.

- i curricula del personale docente e non docente;
- il verbale d'ispezione e constatazione rilasciato dal Servizio igiene e Sanità pubblica della zona competente (ASUR) o da altro soggetto previsto dalle norme vigenti in ordine alla attestazione della conformità di destinazione ad uso didattico di dette sedi il quale deve:
  - contenere l'indicazione del numero massimo degli allievi che possono usufruire delle aule/laboratori;
  - essere corredato dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dell'Ente attuatore, o dal titolare del diritto di proprietà del locale, attestante che dalla data del rilascio del certificato d'idoneità locali, al momento dell'utilizzo delle aule e/o laboratori adibiti alle attività del progetto, nelle stesse non sono state effettuate modifiche tali da far venire meno l'idoneità;
- Copia fotostatica leggibile del documento di identità, in corso di validità, del soggetto che sottoscrive la domanda.

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile

FIRMA Soggetto attuatore \_\_\_\_\_